

UNIVERSITÀ DI CAMERINO
II sessione anno 2012 - Novembre
Sezione A – Titolo di Architetto, laurea classe 4/s

PROVA PRATICA ARCHITETTO

TEMA 1 Prova pratico-grafica (6 ore)

Ipotizzi il/la Candidato/a di dover progettare, in un lotto di dimensioni a piacere ipoteticamente di forma trapezoidale con due angoli a 90° , due edifici per abitazioni a torre, d'altezza a piacere, disposte in modo da formare, tra di loro, un angolo retto.

Le torri saranno poste prossime ad una struttura viaria ad alta velocità. Questo asse, presumibilmente, attrezzato, separerà un lato del trapezio del sedime delle torri da un'area libera da costruzioni.

Sarà possibile immaginare l'area libera destinata a parco o prossimo ad un lago o ad una spiaggia - ed in ogni caso con presenze naturali e viste su di un paesaggio interessante.

Alcuni fronti di queste torri, quindi, guarderanno il parco o il lago o la spiaggia o il mare o quant'altro, mentre altri fronti guarderanno presumibilmente un'area urbana più edificata e *variamente* più tradizionale.

La dotazione a parcheggio del complesso sarà presumibilmente ricavata in un'area interrata ed in ogni caso non farà parte del presente esercizio progettuale.

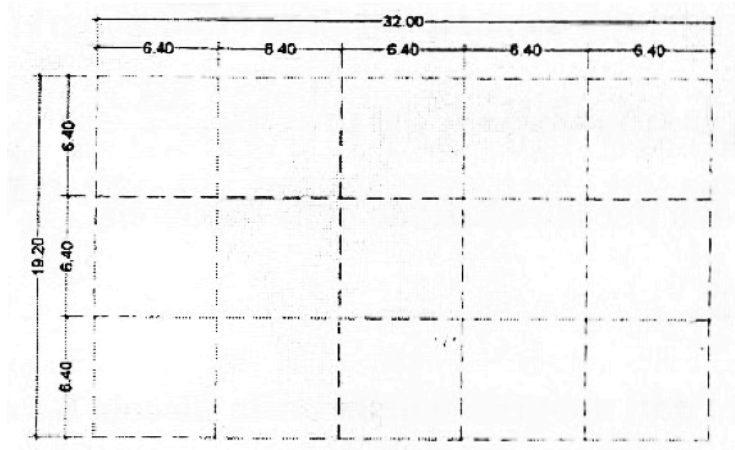
Il piano tipo di ciascuna torre sarà compreso, per esempio, in un rettangolo di 19,20 per 32,00 mt. (si veda schema suggerito)

La struttura delle singole torri avrà una maglia costante, sempre per esempio, di 6,40 x 6,40 mt. Quindi il lato corto del rettangolo sarà diviso in tre parti ognuna di 6,40 mt per un totale, come detto, di 19,20 mt.

Il lato lungo sarà diviso in cinque parti secondo il passo costante di 6,40 mt per un totale di 32,00 metri come detto e sempre che si sposi il suggerimento.

Il rettangolo assegnato, quindi, sarà conformato secondo una maglia comprendente quindici quadrati

SCHEMA SUGGERITO



Il passo metrico segnalato determinerà una griglia ortogonale di possibili interassi strutturali.

Progetti, il/la Candidato/a il piano terra di ingresso di una torre ed un piano tipo con il gruppo scale e ascensori anche interno allo schema di piano ma dotato di cavedi di aerazione e compartimentazione antincendio. Poiché si tratta di una casa a torre, in ragione della propria altezza, il gruppo scale-ascensori, potrà essere diviso e/ o doppio.

Tutti gli appartamenti potranno essere anche monoaffaccio. La pezzatura degli appartamenti potrà essere anche di tipo "residence" con gruppo bagno-cucina serviti da cavedi determinando così la possibilità di avere, per esempio, otto "piccoli" appartamenti. Questa possibilità è, naturalmente, solo indicativa e altre soluzioni saranno altrettanto valide.

Alla soluzione del piano terra di ingresso e del piano tipo presumibilmente ripetibile si potrà indicare, anche parzialmente, qualche variazione per altri piani in modo da favorire soluzioni di facciata con stereometrico non necessariamente uguali e costanti.

Alle due o più piante in scala opportuna (piano terra d'ingresso e piano tipo ed eventuali variazioni di piano) il Candidato aggiunga una porzione indicativa di uno o più prospetti ritenuti significativi ed una o più sezioni, anche parziali, connotative della costruzione con indicazioni circa le tecnologie adottabili sia per le facciate che per le compartimentazioni interne. Soluzioni assonometriche del complesso anche solo sotto forma di schizzo evidenzieranno l'idea architettonica dell'impianto e dei volumi.

I DISEGNI POTRANNO ANCHE ESSERE ESEGUITI IN PARTE O IN TOTO A MANO LIBERA. LE RAPPRESENTAZIONI SARANNO IN SCALA CONVENZIONALE O METRICA INDICATA A LATO.

PRIMA PROVA SCRITTA
Strutturale-Tecnologica (2 ore)

Il/la Candidato/a presenterà una sintetica relazione tecnica del progetto indicando il dimensionamento e le scelte distributive, segnalando:

- le scelte strutturali,
- i materiali impiegati sia per gli esterni che per gli interni,
- gli impianti tecnologici,
- i dispositivi per il contenimento dei consumi energetici

ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Il sessione anno 2012 - Novembre

Sezione A – Titolo di Architetto, laurea classe 4/s

PROVA PRATICA ARCHITETTO

TEMA 2 Prova pratico-grafica (6 ore)

Il Candidato/a imposti il progetto di un piccolo padiglione informativo ad un piano.

Il padiglione, che in pianta misura m. 4.5 X 6,8, e posto all'interno di una corte-giardino, di dimensioni m.30 x 20, (il lato lungo orientato NORD-SUD, mentre il lato corto: EST-OVEST) all'ingresso di un'area museale, ed è dotato delle seguenti connotazioni spaziali e funzionali minime:

- una biglietteria con spazio per il personale,
- uno spazio informativo con esposte alle pareti mappe e percorsi informativi.

Il padiglione dovrà essere concepito come una struttura leggera, facilmente smontabile, in acciaio o legno, con tamponature prefabbricate, tali da garantire il massimo comfort interno. Esse dovranno avere dispositivi di protezione dalla luce diretta del sole.

Il Candidato/a dovrà presentarne i seguenti elaborati:

1. schema planimetrico del cortile con l'inserimento del padiglione, indicandone l'orientamento,
2. piante, sezioni e prospetti in scala 1:50
3. almeno una sezione significativa in scala 1:20, che evidenzi le principali connessioni tecnologiche (attacco a terra, tamponature, nodi tra elementi verticali ed orizzontali),
4. uno schema assonometrico di assemblaggio delle parti.

Ad integrazione, ma facoltativamente, il candidato potrà fornire disegni o studi tridimensionali che definiscano l'idea volumetrica e architettonica.

DISEGNI POTRANNO ANCHE ESSERE REALIZZATI A MANO LIBERA PURCHÈ AMPIAMENTE QUOTATI; È GRADITO L'USO DEI COLORI PER EVIDENZIARE LE DIVERSE DESTINAZIONI D'USO SIA DEGLI INTERNI CHE DEGLI ESTERNI

PRIMA PROVA SCRITTA

Strutturale-Tecnologica (2 ore)

Il/la Candidato/a presenterà una sintetica relazione tecnica del progetto indicando il dimensionamento e le scelte distributive, segnalando:

- le scelte strutturali,
- i materiali impiegati sia per gli esterni che per gli interni,
- gli impianti tecnologici,
- i dispositivi per il contenimento dei consumi energetici

ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

II sessione anno 2012 - Novembre

Sezione A – Titolo di Architetto, laurea classe 4/s

PROVA PRATICA ARCHITETTO

TEMA 3 Prova pratico-grafica (6 ore)

Il/la Candidato/a imposti un Piano di lottizzazione relativo ad un Comune con popolazione superiore a 10.000 abitanti, previsto dal vigente P.R.G. a destinazione residenziale di espansione. I dati forniti per la redazione del progetto sono i seguenti:

Lotto rettangolare delle dimensioni di ml 125,00 x 75,00, orientato a Nord con uno dei due lati lunghi.

L'area è confinante sul lato Sud ed Est, con una Strada Provinciale, avente larghezza di ml 18.00, mentre i lati Nord ed Ovest confinano con giardini pubblici;

L'accesso alla lottizzazione dovrà avvenire dalla Strada Provinciale;

La tipologia degli edifici previsti è a schiera;

L'indice di edificabilità territoriale è pari a 0.70 mc/mq;

L'altezza massima degli edifici è di ml 6.50;

La distanza dai confini è di ml 5.00;

La distanza dalla viabilità interna è di ml 5.00.

Il/la Candidato/a dovrà presentare i seguenti elaborati:

- 1) Schema planimetrico redatto in scala 1/200 con l'individuazione della viabilità interna, le aree destinate a standard, individuazione dei parcheggi pubblici e schema dei lotti;
- 2) Calcolo degli standard e verifiche urbanistiche;
- 3) Schema redatto in scala 1/200 delle opere di urbanizzazione;
- 4) Un particolare costruttivo delle opere di urbanizzazione ritenuto significativo.

DISEGNI POTRANNO ANCHE ESSERE REALIZZATI A MANO LIBERA PURCHÈ AMPIAMENTE QUOTATI.

PRIMA PROVA SCRITTA

Normativa urbanistica (2 ore)

Il Candidato/a presenterà una relazione generale di descrizione del progetto con illustrazione dei contenuti fondamentali della convenzione urbanistica da stipulare con l'ente pubblico;

Elenco minima degli elaborati che costituiscono il progetto da approvare.